

PROPOSTA N. 3196 del 08/10/2018

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e smi per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e smi per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento della fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo per il periodo di tre anni, attraverso la procedura RDO - Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione. **DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI**

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto "Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale", con è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'ente all'Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio "*l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*";

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1. Gare e Contratti" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018,

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 31 marzo 2018 e prorogato fino al 30 giugno 2018 con nota prot. 4202/18 del 4 aprile 2018 e fino al 30 novembre 2018 con nota prot. n. 12617/18 del 5 luglio 2018;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*" che recita espressamente: "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli*

acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento". (comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'[art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015](#), poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016);

vista la determinazione direttoriale n. 1934 del 21 giugno 2018, con la quale è stata disposta la non aggiudicazione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento della fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo per Laziodisu con invito a tutti gli operatori appartenenti alla categoria merceologica "Beni- cancelleria, carta, consumabili e prodotti per il restauro", con sede nel Lazio, attraverso la procedura Rdo – Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione;

considerato che l'Ente ha la necessità di individuare nel più breve tempo possibile un operatore economico per la fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo al fine di esercitare le proprie attività istituzionali;

considerata, pertanto, la necessità di provvedere ad una nuova indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016;

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre";

vista l'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento (i cui atti sono conservati nell'ufficio Gare e contratti), il quale al fine di agevolare la formalizzazione della procedura propone l'invito delle seguenti società abilitate al Bando del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione- avente per oggetto: "**Beni - Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro**";

1. BLU PAPER SRL PI: 01972420697
2. CENTRO UFFICI SRL PI:03095020362
3. DECART Srl PI:01916890690
4. DISTRIBUZIONE UFFICIO PI:04751100282
5. EFFEGIUFFICIO Snc PI:01892280692
6. ETRURIA P.A. PI: 05883740481
7. FACAU CANCELLERIA PI: 01304810326
8. FULLOFFICE Srl PI: 02602541209
9. GBR ROSSETTO Spa PI 00304720287
10. INGROSCART Srl PI: 01469840662
11. LYRECO ITALIA Srl PI:11582010150
12. MYO Spa PI: 03222970406
13. ORLANDO CASTELLANI Srl PI:01674890544
14. PEREGO CARTA Spa PI:0075550486

15. VALSECCHI CANCELLERIA Srl PI 09521810961

considerato che l'istruttoria da parte del RUP è stata condotta sulla piattaforma del Mepa impostando i seguenti parametri:

1. **Area Merceologia:** *Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro - Sottocategoria Cancelleria, carta, consumabili da stampa;*
2. **Sede di affari dell'impresa:** *Lazio*
3. **Fatturato specifico categoria di Abilitazione:** *da € 100.000,00;*

considerato che gli operatori economici che possiedono i requisiti sopra descritti ed impostati sulla Piattaforma del Mepa sono n. 1583 e il RUP ha scelto di invitare gli operatori economici che hanno il catalogo on line dei prodotti consultabile sul proprio sito istituzionale;

considerato, inoltre, che il RUP, nella valutazione degli operatori economici, ha esaminato le aggiudicazioni definitive di affidamenti, aventi ad oggetto la medesima categoria merceologica della procedura *de quo*, di altre Stazioni appaltanti;

visto il **par. 3.6** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento";

considerato che in conformità alla Linea Guida n. 4 dell' Anac l'invito alla procedura negoziata *de quo* non viene esteso alla Società ERREBIAN SpA in quanto è l'operatore economico uscente e agli operatori economici invitati nella procedura negoziata indetta con la determinazione direttoriale n. 4243 del 28 dicembre 2017;

valutata l'opportunità, a causa della specificità e non programmabilità del quantitativo delle prestazioni di cui si compone la presente procedura di gara, di procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro al fine di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico rispondente alle esigenze e fabbisogni necessari ai fini di un maggior contenimento dei costi e di una più efficace supervisione dei costi e delle richieste delle varie articolazioni dell' Ente;

visto l'art. Art. 54 del D. lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: "**1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.**

2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.

3. **Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta";**

considerato che il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad **€ 137.704,92**, IVA esclusa, per il periodo di 36 mesi dalla stipula del contratto dettagliati nella seguente tabella:

	ELENCO SEDI	Importo complessivo delle prestazione per il periodo di vigenza dell' accordo
--	--------------------	--

		quadro(IVA esclusa)
1. Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo	DiSCo	73.770,49 €
	Roma Uno	14.754,10 €
	Roma Due	12.295,08 €
	Roma Tre	13.524,59 €
	Cassino	8.606,56 €
	Viterbo	2.459,02 €
2.Prestazione extracontrattuale (legata alle prestazioni di cui al punto 1)		12.295,08 €
TOTALE		137.704,92 €

considerato che gli importi complessivi dei singoli appalti specifici/ordinativi sopra menzionati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno, dunque, carattere meramente presuntivo

preso atto che il fabbisogno delle varie strutture sopra indicato e quello dei singoli prezzi unitari posti in gara sono ritenuti congrui dal RUP in ragione della specificità della procedura di gara e sulla base della spesa storica sostenuta dall'Ente per esperienze pregresse analoghe;

visto l'art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: "*Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:*

[...]

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII";

considerato che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del D.lgs. n. 50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate (Vedasi Cons. St. n. 1609/2018);

considerato che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del "*Bando-tipo n. 1/2017 Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*" approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017;

considerato non opportuno dividere l'appalto in Lotti, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, poiché tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 "*Codice dell'Amministrazione digitale*" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che per il presente servizio, al momento, il RUP ha accertato che non risultano attive convenzioni CONSIP e convenzioni della Direzione Acquisti Regionali;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

visto l'art.113, comma 5-bis, del Dlgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: “Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;

vista la nota prot. 5141/2018 del 18 aprile 2018, a cui si rinvia *per relatiomen*, con la quale, il Direttore Generale chiede di provvedere al calcolo e alla relativa annotazione contabile per l'accantonamento delle somme da destinare in un apposito fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all' art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi(applicabile alla presente procedura, in analogia, come anche concordato per le via brevi con il Direttore Generale);

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara è pari a € **2.754,10** (stanziamento del 2% sul valore dell' Accordo Quadro pari a € **137.704,92**, IVA esclusa) così suddivisi:

- **2.508,20 €** relativi ai fabbisogni delle strutture dell' Ente
- **245,90 €** relativi alle attività extra canone

preso atto che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'Ente (*ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi*) e sulla base della giurisprudenza contabile;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: “In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”;

vista la nota prot. n.4841/18 del 12 aprile 2018, con la quale il responsabile della P.O. Gare e Contratti ha chiesto al Direttore Generale un incontro al fine di decidere le modalità operative necessarie all'attuazione delle ritenute di garanzia a cui dovranno attenersi gli uffici e i soggetti preposti alla fase di esecuzione del contratto;

considerato che seguito di una apposita riunione il Direttore Generale ha informalmente dato le direttive per il rispetto della normativa sulla “ritenuta di garanzia”;

considerato che con successivi provvedimenti saranno decise le modalità di realizzazione dell'adempimento di cui l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” adottate con Delibera n., 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: “Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”;

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: “Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”;

visto l'art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: “Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva; b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'[articolo 54](#), nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'[articolo 55](#), nel caso di acquisto effettuato attraverso il **mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb)** e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'[articolo 36, comma 2, lettere a\) e b\)](#)”;

visto il par. **n. 1** della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: “Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;
- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è Alessia Capogna dipendente dell' Area 3 – Ufficio Gare e Contratti;

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della “[Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018](#) - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi” approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2018”;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020” con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione n. 7”;

DETERMINA

1. Di indire, per i motivi indicati in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento della “Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo per il periodo di tre anni, attraverso la procedura RDO - Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione”;

3. di approvare tutti gli atti di gara;

4. di stabilire che l'invito alla procedura di RdO sia esteso ai seguenti operatori economici abilitati al Bando del sistema MEPA avente per oggetto: “**Beni - Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro**”:

1. BLU PAPER SRL PI: 01972420697
2. CENTRO UFFICI SRL PI:03095020362
3. DECART Srl PI:01916890690
4. DISTRIBUZIONE UFFICIO PI:04751100282
5. EFFEGIUFFICIO Snc PI:01892280692

6. ETRURIA P.A. PI: 05883740481
7. FACAU CANCELLERIA PI: 01304810326
8. FULLOFFICE Srl PI: 02602541209
9. GBR ROSSETTO Spa PI 00304720287
10. INGROSCART Srl PI: 01469840662
11. LYRECO ITALIA Srl PI:11582010150
12. MYO Spa PI: 03222970406
13. ORLANDO CASTELLANI Srl PI:01674890544
14. PEREGO CARTA Spa PI:0075550486
15. VALSECCHI CANCELLERIA Srl PI 09521810961

5. di prendere atto che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d'oneri e relative alla tabella inserita nelle premesse del presente atto, l'ammontare complessivo dell'appalto per 3anni (presumibilmente dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021), ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, ammonta complessivamente ad € **168.000,00**, IVA inclusa così suddivisi:

	ELENCO SEDI'	Importo complessivo delle prestazione per il periodo di vigenza dell' accordo quadro(IVA esclusa)
1. Fornitura di prodotti di cancelleria e materiale cartaceo e di consumo	DiSCo	90.000,00 €
	Roma Uno	18.000,00 €
	Roma Due	15.000,00 €
	Roma Tre	16.500,00 €
	Cassino	10.500,00 €
	Viterbo	3.000,00 €
2.Prestazione extracontrattuale (legata alle prestazioni di cui al punto 1)		15.000,00 €
TOTALE		168.000,00 €

6. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

7.che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi;

8. che la spesa complessiva per la fornitura sarà impegnata per € 152.235,00, IVA compresa, decurtata della somma di € 765,00, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi così suddivisa:

SEDE	Importo	Oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016
DiSCo	89.550,00 €	450,00 €
Roma Uno	17.910,00 €	90,00 €
Roma Due	14.925,00 €	75,00 €
Roma Tre	16.417,50 €	82,50 €
Cassino	10.447,50 €	52,50 €
Viterbo	2.985,00 €	15,00 €

TOTALE	152.235,00 €	765,00 €
---------------	---------------------	-----------------

9. di assumere per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 i seguenti impegni di spesa necessari per la fornitura di cui trattasi sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2019:

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
15002	4	1.03.01.02.001	29.850,00 €
15002	11	1.03.01.02.001	5.970,00 €
15002	21	1.03.01.02.001	4.975,00 €
15002	31	1.03.01.02.001	5.472,50 €
15002	41	1.03.01.02.001	3.482,50 €
15002	51	1.03.01.02.001	995,00 €

10. di assumere per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 i seguenti impegni di spesa necessari per la fornitura di cui trattasi sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2019:

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
15002	4	1.03.01.02.001	29.850,00 €
15002	11	1.03.01.02.001	5.970,00 €
15002	21	1.03.01.02.001	4.975,00 €
15002	31	1.03.01.02.001	5.472,50 €
15002	41	1.03.01.02.001	3.482,50 €
15002	51	1.03.01.02.001	995,00 €

11. di assumere per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 i seguenti impegni di spesa necessari per la fornitura di cui trattasi sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2021:

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
15002	4	1.03.01.02.001	29.850,00 €
15002	11	1.03.01.02.001	5.970,00 €
15002	21	1.03.01.02.001	4.975,00 €
15002	31	1.03.01.02.001	5.472,50 €
15002	41	1.03.01.02.001	3.482,50 €
15002	51	1.03.01.02.001	995,00 €

12. di prenotare la somma di € 5.000,00, IVA compresa, relativa alle attività extra canone, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 sul capitolo 15002 avente per oggetto: "Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari" - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2019;

13. di prenotare la somma di € 5.000,00, IVA compresa, relativa alle attività extra canone, per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 sul capitolo 15002 avente per oggetto: "Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari" - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;

14. di prenotare la somma di € 5.000,00, IVA compresa, relativa alle attività extra canone, per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 sul capitolo 15002 avente per oggetto: "Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari" - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;

15. di assumere la spesa di € 836,07, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, sul capitolo 15002 avente per oggetto: "Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari" - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2019;

16. di assumere la spesa di € 836,07, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, sul capitolo 15002 avente per oggetto: "Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari" - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;

17. di assumere la spesa di € 836,07, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, sul capitolo 15002 avente per oggetto: “Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari” - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2021;

18. di prenotare la spesa di € 81,97 €, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche delle attività extra canone, per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, sul capitolo 15002 avente per oggetto: “Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari” - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2019;

19. di prenotare la spesa di € 81,97, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche delle attività extra canone, per il periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, sul capitolo 15002 avente per oggetto: “Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari” - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2020;

20. di prenotare la spesa di € 81,97, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche delle attività extra canone, per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, sul capitolo 15002 avente per oggetto: “Acquisto stampati, registri, cancelleria e beni di consumo vari” - ART. 4 - PDCI 1.03.01.02.001 sul bilancio di DiSCo esercizio finanziario 2021;

21. di assumere la spesa complessiva di € 765,00, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, sul bilancio dell' Ente esercizio finanziario 2021 così suddivisa:

Capitolo di spesa	Articolo	PDCI	Importo
15002	4	1.03.01.02.001	450,00 €
15002	11	1.03.01.02.001	90,00 €
15002	21	1.03.01.02.001	75,00 €
15002	31	1.03.01.02.001	82,50 €
15002	41	1.03.01.02.001	52,50 €
15002	51	1.03.01.02.001	15,00 €

22. la spesa per gli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi relativa alle attività extra canone (plafond) sarà assunta con successivi provvedimenti al momento del reale utilizzo dei plafonds di spesa;

23.che il Responsabile Unico del Procedimento è Alessia Capogna dipendente dell' Area 3 – Ufficio Gare e Contratti;

24. di mettere a disposizione del RUP delle procedure di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di veridica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicataria della gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi;

25.che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **15/11/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 3376 del 19/11/2018

Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **15/11/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONTABILE CONCLUSA POSITIVAMENTE**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **16/11/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **19/11/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3196 del 08/10/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **19/11/2018**